

CONVENZIONE PER IL RIUSO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DENOMINATA "GT SUAM"

Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

TRA

Regione Marche, con sede in Ancona, Via Gentile Da Fabriano 9 (C.F. 80008630420) rappresentata dal Dirigente della Giunta Regionale, Dott.ssa Serenella Carota, nata a Civitanova Marche, il 26.09.1963, CF. CRTSNL63P66C770Y, giusta Delibera di Giunta n. 1324 del 08 ottobre 2018 e DGR n.152 del 24/02/17, di seguito anche Ente Concedente

E

[]
[]
[]
istituita con [],
con sede in [], Via [],
Codice Fiscale e P.IVA [],
rappresentato/a dal [],
[], C.F. [],
nato/a a [] il [], autorizzato alla firma del presente
atto con [],
di seguito anche Ente Riusante;

Congiuntamente anche denominate "Parti".

titolari o di cui si ha la piena disponibilità in forza di apposite licenze (amministrazione cedente) acquisite ai sensi dell'art. 69 del CAD;

- il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l'obiettivo di promuovere intese e accordi tematici e territoriali finalizzati a favorire la collaborazione interregionale ed aventi ad oggetto la realizzazione di progetti a livello locale che puntando sul trasferimento di soluzioni tecniche ed organizzative prevenga il divario tecnologico tra amministrazioni di diversa dimensione e collocazione territoriale;
- la Regione Marche, in ossequio alla normativa vigente, ha realizzato, tramite contratto di appalto, la piattaforma telematica di negoziazione denominata "Gare telematiche SUAM" (di seguito denominata anche GT SUAM), per la gestione telematica delle gare di appalto per lavori, servizi e forniture ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Ente Riusante ha analizzato le funzionalità della piattaforma GT SUAM giudicandola adeguata all'espletamento delle proprie procedure di gara;
- il suddetto ente ha effettuato la valutazione comparativa, sulla base della relazione tecnica (che include anche una sezione esplicativa denominata A.1.) in allegato al presente accordo sotto la lettera "A" e secondo quanto previsto dall'art. 68 del CAD, tra le diverse soluzioni alternative disponibili sul mercato e la soluzione resa disponibile dalla Regione Marche, giudicando economicamente più vantaggiosa quest'ultima in relazione alle voci di costo relative ai servizi necessari alla completa operatività della piattaforma;
- l'Ente Riusante ha avanzato con nota prot. N. del la richiesta di riuso in modalità "partenariato", con soluzione condivisa o minima, della piattaforma regionale denominata GT SUAM
- la Regione Marche ha confermato la disponibilità a concedere tale sistema mediante nota prot. del .

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e definizioni

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e ne costituiscono il presupposto.
2. L'allegato "A" alla convenzione ne costituisce parte integrante.

3. Ai fini del presente atto per “Ente riusante” si intende

a cui si concede in riuso la piattaforma oggetto di Convenzione per le gare svolte per conto degli enti che costituiscono la C.U.C.

- a) Partenariato Pubblico-Pubblico: l'accordo discendente dalla presente convenzione finalizzato ad esercitare, insieme agli altri enti sottoscrittori, azioni condivise e coordinate per garantire il corretto funzionamento del sistema e della rete di servizi implementati dal progetto GT-SUAM, anche mettendo a punto in maniera congiunta eventuali azioni verso il Tavolo nazionale dei soggetti aggregatori, necessarie a tale obiettivo;
- b) MCLOUD: il sistema di "Cloud Computing" sviluppato dalla Regione Marche ovvero l'insieme di hardware, software e servizi specialistici necessari ai fini di rendere disponibili i previsti servizi secondo i tre modelli fondamentali: SaaS (Software as a Service), PaaS (Platform as a Service), IaaS (Infrastructure as a Service);
- c) Infrastruttura MCLOUD-BASE per GT-SUAM: l'insieme delle apparecchiature hardware (server, storage e apparati di rete) e del software di base, messo a disposizione come servizio "MCLOUD-IaaS" per la piattaforma GT-SUAM "base", configurata come un unico sistema condiviso da tutti gli enti che scelgono la soluzione di riuso "minima";

Art. 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Marche e l'Ente Riusante per l'utilizzazione della Piattaforma regionale GT SUAM così come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica illustrativa sulla piattaforma di e-procurement "GT SUAM" sviluppata dalla Regione Marche allegata alla lettera A) della presente Convenzione.
2. In particolare la Regione Marche consente il riuso della piattaforma telematica di negoziazione, denominata **"GT-SUAM"**, alle modalità previste dalla presente convenzione, per il periodo intercorrente tra la data di stipula e il 30 giugno 2022.
3. Le parti potranno iniziare le attività di competenza necessarie alla messa in esercizio del sistema a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 3 - Predisposizione infrastruttura e messa in esercizio del sistema

1. La Regione Marche mette a disposizione un accesso al sistema in modalità “ASP” (*Application Service Provider*). Tale soluzione non permette alcuna integrazione con i sistemi dell’Ente riusante (Protocollo, Profilo del committente) e non permette personalizzazioni diverse da quelle minime indicate al successivo comma 2.
2. La Regione Marche predispone le seguenti attività necessarie per l’accesso al sistema, entro i 30 giorni successivi alla stipula, salvo imprevisti:
 - licenza *software* in riuso;
 - impianto del sistema;
 - personalizzazioni minime:
 - layout “PortaleAppalti” (Front-end): banner, footer, scelta template tra quelli standard tradizionali e logo dell’Ente;
 - un indirizzo web del “PortaleAppalti” nella forma “appalti-nome_ente.regione.marche.it”;
 - un indirizzo PEC relativo alla C.U.C. e indirizzi PEC relativi ai Comuni che costituiscono la C.U.C.;
 - formazione in modalità e-learning su Piattaforma MARLENE;
 - manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) commissionata dalla Regione Marche;
 - manutenzione tecnica evolutiva (sviluppata dalla Regione Marche in base alle proprie necessità).

Resta inteso che il predetto termine di 30 giorni si intende a condizione che l'Ente Riusante, contestualmente alla stipula, invii tutte le informazioni necessarie all'avvio della piattaforma. L'avvio della piattaforma è infatti propedeutico alle operazioni oggetto della Convenzione che la Regione Marche dovrà mettere in atto.

3. Le attività di cui al comma precedente non comportano costi a carico dell'Ente Riusante.

4. Resta a carico dell'Ente Riusante il servizio di help desk di primo e secondo livello nonché l'attività di formazione, ad eccezione della messa a disposizione da parte della Regione Marche di un modulo formativo, in modalità *e-learning*, sulla piattaforma regionale "Marlene".

Art. 4 - Titolarità dei beni concessi in riuso gratuito

1.I beni concessi in riuso gratuito, dei quali la Regione Marche ha la piena titolarità, consistono in:

- a) i sorgenti del software sviluppato *ad hoc* per la Regione Marche;
- b) le procedure, gli schemi e quant'altro connesso allo svolgimento delle gare telematiche.

2.Fanno parte del sistema le componenti software per le quali la Regione ha acquisito la licenza d'uso perpetua ed illimitata con diritto di cederla agli enti pubblici che ne chiedano il riuso.

3. Sono di proprietà della Regione Marche le infrastrutture materiali ed immateriali necessarie per il funzionamento del sistema.

4. Il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi, pertanto la Regione Marche rende indenne l'Ente Riusante da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sugli applicativi oggetto del presente atto.

Art. 5 - Obblighi della Regione Marche

1.La Regione Marche mette a disposizione dell'Ente Riusante

- a. la piattaforma GT-SUAM secondo una modalità di riuso coerente con il modello del partenariato pubblico-pubblico che prevede:
 - i. il riuso gratuito delle “*best practices*”, delle procedure e del software di gestione;
 - ii. collaborazione istituzionale per la conduzione ed evoluzione del nucleo condiviso delle componenti del sistema GT_SUAM che ha lo scopo di identificare, concordare e cofinanziare le conseguenti azioni gestionali e di implementazione;
- b. le stesse condizioni economiche negoziate in fase di affidamento iniziale della piattaforma GT-SUAM per i servizi specialistici professionali necessari per la messa in esercizio del sistema: ri-contestualizzazione, configurazione iniziale del sistema, formazione ed assistenza (vedi allegato A – par. 4.1).

2.La Regione Marche effettua il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività di aggiornamento, manutenzione, evoluzione e adeguamento alla normativa nazionale dei sistemi di cui al punto precedente. Modalità e oneri per lo svolgimento di ulteriori attività di aggiornamento ed evoluzione che si possano rendere necessarie per il miglior funzionamento delle procedure saranno concordate e valutate tra le parti, nei tempi ritenuti idonei per il buon funzionamento del servizio.

3. La Regione Marche garantisce che i dati e i documenti gestiti dall'Ente Riusante attraverso le applicazioni in riuso oggetto della presente convenzione sono correttamente memorizzati e gestiti nei *data base* localizzati presso la *server farm* regionale, secondo i requisiti di integrità e sicurezza della Regione Marche.

4.La Regione Marche provvede ad aggiornare l'Ente Riusante sulle iniziative realizzate e sulle eventuali variazioni apportate ai sistemi, ai sensi del precedente comma 2.

5.La Regione Marche mette a disposizione dell’Ente Riusante le proprie competenze tecnico-giuridiche, il *knowhow* accumulato e gli strumenti tecnologici e organizzativi necessari per la corretta implementazione dei sistemi, in particolare:

